



Crescere senza uniformare: il modello Double Hospitality punta sull'unicità

In un mercato sempre più orientato alle esperienze, il gruppo romagnolo sviluppa una formula che combina strategie centralizzate e valorizzazione delle destinazioni.

Nel settore alberghiero, la crescita viene spesso associata alla standardizzazione. Da una parte le grandi catene internazionali, capaci di garantire processi e riconoscibilità; dall'altra gli hotel indipendenti, custodi dell'autenticità ma spesso più esposti alle complessità del mercato. Tra questi due modelli si colloca Double Hospitality, gruppo romagnolo della famiglia Lombardini specializzato nella valorizzazione di strutture ricettive nelle principali destinazioni leisure italiane. Oggi il viaggiatore cerca molto più di una camera: vuole vivere una destinazione, scoprirne la cultura e le tradizioni. In questo scenario, il vero lusso contemporaneo non è l'uniformità, bensì l'unicità. Il modello di Double Hospitality si fonda proprio su questo concetto: uniformare la macchina, non l'esperienza: l'ospite percepisce il design dell'hotel, il legame con il territorio e la qualità della relazione umana.

Dietro le quinte, invece, il gruppo centralizza marketing, revenue management e processi operativi. Un approccio che genera benefici anche sul piano economico. La redditività non nasce dall'omologazione del prodotto, ma dalla valorizzazione dell'asset. Ogni struttura possiede caratteristiche distintive che, se adeguatamente interpretate, possono incrementarne competitività e valore nel tempo. A cinque anni dalla nascita del progetto, il percorso compiuto conferma una visione che appariva controcorrente: esiste uno spazio tra la catena internazionale e l'hotel totalmente indipendente. Uno spazio occupato da imprenditori che vogliono crescere senza rinunciare alla propria identità e da ospiti che cercano esperienze autentiche. La prossima fase sarà dedicata a nuove affiliazioni e a uno sviluppo selettivo, perché la vera sfida non è diventare grandi, ma continuare a essere riconoscibili quando si cresce.